

# LICEO CLASSICO e SCIENTIFICO

## 1.1 FINALITÀ EDUCATIVE ED OBIETTIVI DEI LICEI CLASSICO E SCIENTIFICO

La scuola ha elaborato un corso di studi liceale organizzato in un'Area Comune e due di Indirizzo, una per il Classico e una per lo Scientifico. Si ritiene che ciò possa favorire un positivo interscambio fra gli studenti nelle ore comuni, e contemporaneamente valorizzare le specificità dei due indirizzi, superando le inevitabili difficoltà didattiche e di rapporti umani che si registrano in classi troppo numerose o, al contrario, eccessivamente esigue. Nel suo complesso, il liceo propone un progetto di studi armonico e completo, che fornisce agli studenti gli strumenti idonei per apprendere e pensare in maniera critica e creativa e proseguire gli studi nel campo del sapere da essi scelto, orientando il percorso educativo e didattico al raggiungimento di obiettivi di formazione sia umana che culturale.

I due licei del Complesso scolastico "J.J. Rousseau", organizzati in **biennio iniziale comune + successivo triennio differenziato**, operano nel segno dell'integrazione educativo-formativa e della flessibilità organizzativa, pur mantenendo la rispettiva identità culturale e curricolare. Gli obiettivi educativi e le **competenze trasversali**, perseguite nell'arco della scuola media, devono essere consolidate e potenziate nel corso del **biennio** superiore. Operando delle opportune modifiche agli insegnamenti curricolari, se pur entro i limiti posti dall'autonomia, si è proceduto ad un'opera di integrazione tra i due bienni, operazione agevolata dal fatto che nell'istituto J.J. Rousseau il Liceo Classico, funzionante già dall'a.s. 2003/04, è già presente l'insegnamento della Storia dell'arte al Ginnasio ed il programma di matematica, introducendo all'informatica, si uniforma al programma svolto nel biennio del Liceo scientifico; per quanto concerne lo studio della geografia e delle scienze, in considerazione che nel Liceo scientifico lo studio della geografia del primo anno coincide con il programma svolto nella IV° e V° ginnasiale e che la materia Scienze del II° Liceo Scientifico anticipa parte del programma previsto nel I° Liceo Classico, con lievi modifiche temporali, i due percorsi sono stati uniformati.

Il percorso Liceale conduce all'acquisizione di una forma mentis analitica, logica ed eclettica proponendo contenuti di alto livello in tutte le discipline e contribuendo innanzitutto a creare una mentalità capace, pur nel rispetto dell'originalità di ciascun soggetto, di accostarsi a ogni tipologia di sapere e di affrontarne la complessità in preparazione agli studi universitari.

Gli indirizzi liceali danno accesso a tutte le facoltà universitarie, mentre il solo diploma finale è titolo sufficiente per la partecipazione a tutti i concorsi pubblici per i quali è richiesto un diploma di scuola secondaria superiore e per la frequenza di tutti i corsi professionali post-secondari.

La validità di tale tipo di studi è confermata anche dai più recenti progetti di riforma della scuola secondaria superiore, in quanto assicura quella duttilità e agilità mentale che consente di utilizzare con successo, nel mondo del lavoro, la formazione personale assicurata dalla formazione liceale.

Tenendo in considerazione le quattro abilità fondamentali (ascoltare, leggere, parlare e scrivere), le competenze da acquisire per quanto riguarda **l'area umanistica** sono le seguenti:

### ASCOLTO

Superando il livello di comprensione globale e generica dei discorsi altrui, lo studente deve saper:

- prendere appunti e, di conseguenza, valutare e selezionare i concetti fondamentali;
- individuare i nuclei concettuali e l'organizzazione testuale, specialmente nelle esposizioni argomentative;
- evincere con chiarezza il punto di vista e le finalità dell'emittente;
- chiedere spiegazioni relative a concetti e termini d'uso comune e specifico.

### LETTURA

- compiere letture diversificate, nel metodo e nei tempi, in rapporto a scopi diversi, quali :
  - la ricerca di dati e informazioni (*scanning*),

- la sommaria esplorazione (*skimming*),
- la comprensione globale (estensiva),
- la comprensione approfondita (intensiva),
- l'uso del testo per l'attività di studio (selezione e sottolineatura del materiale);
- condurre l'analisi e l'interpretazione dei testi, sapendo
  - individuare strutture e convenzioni proprie dei diversi tipi di testo (narrativo, descrittivo, argomentativo),
  - usare le proprie conoscenze per compiere inferenze,
  - integrare le informazioni del testo con quelle fornite da altre fonti;
- nella lettura a voce rendere l'esecuzione funzionale alla situazione, regolando gli aspetti fonici, prosodici e di direzione comunicativa.

## PARLATO

- pianificare ed organizzare il proprio discorso in base alle caratteristiche del destinatario, alle diverse situazioni comunicative, alle finalità del messaggio e al tempo disponibile;
- regolare con consapevolezza, al fine di conferire efficacia al discorso:
  - il proprio registro linguistico (usi formali ed informali),
  - i tratti prosodici (intonazione, volume di voce, ritmo);
- formulare domande pertinenti.

## SCRITTURA

- individuare e controllare le differenze tra formulazione orale e formulazione scritta del pensiero, con particolare riferimento ai rapporti tra:
  - tratti prosodici e punteggiatura,
  - sintassi ellittica e sintassi esplicita,
  - lessico comune e lessico specifico o tecnico;
- realizzare forme di scrittura diverse in rapporto all'uso, alle funzioni e alle situazioni comunicative, distinguendo tra scritture più strumentali e di uso personale e scritture di più ampia diffusione che richiedono più attenta pianificazione;
- riconoscere le diverse forme di testo scritto, tenendo in considerazione anche le nuove tecnologie (e-mail, Internet);
- conferire efficacia espositiva, formalmente chiara e corretta, nella produzione di testi scritti non solo linguistico-letterari, ma anche tecnico-scientifici;
- scrivere riassunti per evidenziare le parti salienti di un testo.

Relativamente all'**area scientifica**, lo studente deve acquisire le seguenti competenze:

- sviluppare un metodo di studio efficace ed autonomo;
- acquisire il linguaggio specifico della disciplina per giungere ad una chiara, ordinata e sintetica esposizione;
- collaborare con altri mettendo a disposizione le proprie abilità;
- analizzare un problema riconoscendone le ipotesi e la tesi;
- sviluppare la capacità di utilizzo di strumenti teorici e tecnici (calcolatrici, PC).

Durante tutto l'arco del **triennio**, relativamente all'**area umanistica**, si intende potenziare e consolidare quanto già appreso dallo studente durante il biennio; si considera tuttavia già acquisita l'abilità di ascoltare, già oggetto di approfondimento e perfezionamento durante il biennio stesso. Si dedicherà ancora uno spazio considerevole all'abilità di parlare, di leggere e di scrivere, soprattutto in previsione dell'esame di Stato.

## PARLATO

Nel corso del triennio si cercherà di fornire strumenti concreti per affrontare la prova del colloquio all'esame di Stato, forse la più delicata, perché presuppone una certa capacità di integrazione disciplinare da parte dello studente.

Si cercherà quindi di proporre allo studente una serie di percorsi pluridisciplinari, per abituarlo a muoversi tra le sue conoscenze nelle diverse discipline. Lo studente dovrà peraltro dimostrare di:

- possedere conoscenze adeguate relativamente alle singole discipline,
- saperle adoperare anche in modo interdisciplinare,
- sapersi esprimere in modo chiaro e corretto e con la terminologia specifica di ogni disciplina,
- essere in grado di arricchire il proprio discorso in modo originale e critico;

### *LETTURA*

Verranno proposti allo studente testi che tengano conto sia dei suoi interessi sia degli obiettivi propri dell'educazione letteraria. Verrà proposto un ampio ventaglio di possibilità: nonostante la preponderante presenza di opere della tradizione letteraria italiana e della lingua straniera studiata, non verranno trascurate le opere fondamentali delle altre tradizioni europee ed extraeuropee.

Dei testi proposti si richiederà allo studente di compiere un'analisi, attraverso la quale egli dovrà dimostrare di saper:

- riconoscere gli aspetti formali del testo letterario nelle sue varie realizzazioni,
- cogliere il rapporto tra l'opera letteraria e il contesto culturale e storico generale in cui essa si situa
- fornire, sulla base degli elementi testuali e contestuali rilevati, un'interpretazione complessiva e metodologicamente fondata del testo.

L'analisi del testo, oltre ad avere l'obiettivo primario di affinare l'abilità di lettura, persegue i seguenti obiettivi:

- potenziare la produzione di testi descrittivi e argomentativi,
- affinare la capacità di analisi e sintesi,
- consolidare la capacità di rielaborazione critica dei contenuti;

### *SCRITTURA*

Anche nella scrittura lo studente deve consolidare le competenze e le conoscenze linguistiche maturate nel biennio, soprattutto per essere in grado di affrontare con sicurezza la prima e la terza prova dell'esame di Stato.

Lo studente, pertanto, deve dimostrare di:

- saper utilizzare con correttezza e proprietà la lingua italiana e i linguaggi specifici delle varie discipline,
- possedere conoscenze adeguate all'argomento trattato,
- saper ricondurre l'argomento trattato al contesto più generale cui esso appartiene,
- aver maturato un atteggiamento critico di fronte alle tematiche proposte, confrontando tesi e opinioni diverse rispetto allo stesso argomento,
- saper costruire un discorso organico e coerente che sia anche espressione di convincimenti personali.

Con riferimento specifico alla terza prova, lo studente deve sviluppare quelle competenze da essa richieste; in particolare:

- saper gestire le conoscenze e le competenze acquisite nelle singole discipline,
- sapere integrare tali conoscenze e competenze in una prospettiva pluridisciplinare,
- saper produrre sintesi organiche di argomenti diversi della stessa disciplina e di discipline differenti.

Relativamente all'**area scientifica**, nel corso del triennio si intende proseguire ed ampliare il processo di preparazione già avviato nel biennio e, unitamente alle altre discipline, concorrere allo sviluppo di una capacità critica. Pertanto, lo studente deve acquisire le seguenti competenze:

- consolidare e potenziare l'applicazione di conoscenze teoriche nell'analisi dei problemi, nonché l'utilizzo di strumenti tecnici (calcolatrici, PC, ecc.);
- affinare la capacità di utilizzo degli strumenti disponibili e commisurati alle situazioni da affrontare;
- saper generalizzare i problemi (applicare cioè le tecniche apprese nella considerazione di un "caso" a "casi" analoghi);
- saper utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici in altri campi, quali la fisica e la chimica;
- cogliere lo sviluppo storico del pensiero matematico e, in generale, scientifico;
- vagliare criticamente le informazioni scientifiche provenienti dai media.

In sintesi, pare incontestabile che nel curriculum formativo del Liceo si realizzino concretamente "I quattro pilastri dell'educazione" individuati dalla Commissione internazionale sull'educazione per il XXI secolo, a cura di J. Delors:

*Imparare a conoscere*, che implica "non tanto l'acquisizione di informazioni classificate, codificate, quanto il venire in possesso degli strumenti stessi della conoscenza ". E' l'imparare ad imparare, attraverso l'esercizio della concentrazione, della memoria, della riflessione.

*Imparare a fare*, che non è tanto la trasmissione di pratiche e l'acquisizione di abilità quanto la maturazione di competenze, la capacità di lavorare in gruppo, di affrontare e risolvere problemi, di reggere l'impegno e la fatica, di gestire l'autonomia di lavoro.

*Imparare a vivere insieme*, che costituisce oggi uno dei maggiori problemi dell'educazione, richiede un impegno con i giovani ai quali è necessario "insegnare" la diversità e nel contempo la consapevolezza della somiglianza e della interdipendenza tra gli uomini e i popoli.

*Imparare ad essere*: l'educazione "deve contribuire allo sviluppo totale di ciascun individuo: spirito e corpo, intelligenza, sensibilità, senso estetico, responsabilità personale e valori spirituali."

## **FINALITÀ GENERALI**

Coerentemente si sono individuate le seguenti finalità da perseguire nel liceo in genere:  
*l'accesso* diretto e concreto al patrimonio di civiltà e di pensiero del mondo classico, che è base fondamentale della nostra cultura;

la *comprensione* del senso di continuità tra passato e presente e dell'importanza della conoscenza dell'antico per vivere consapevolmente la contemporaneità;

la *formazione* di una personalità disinteressatamente aperta all'amore del sapere;

lo *sviluppo* della capacità di sintesi tra la dimensione filologico-scientifica e quella estetica e tra i metodi di analisi delle scienze storiche e quelli delle scienze matematiche e naturali;

*l'arricchimento* dell'orizzonte formativo, tramite l'incontro dello studente con la moderna civiltà, attraverso lo studio della lingua e letteratura straniera che la caratterizza;

*l'acquisizione* di una cultura compiuta ed articolata che consenta un'ampia e consapevole scelta degli indirizzi universitari, fine, quest'ultimo, specifico e caratterizzante del liceo classico sin dalla sua iniziale istituzione;

il *potenziamento* di una formazione adeguata alla civiltà moderna, che si basi sul rispetto delle esigenze di una ricerca storica integrale, perché più che mai essa necessita del recupero dei valori umanistici quali ad esempio la libertà e la dignità dell'individuo;

la *consapevolezza* della specificità delle caratteristiche e delle esigenze del territorio in cui il liceo opera;

*l'attivazione* della capacità di interpretare concettualmente ,attraverso la acquisizione del sapere filosofico ,l'esperienza personale ,i contenuti culturali e le vicende storico-sociali;

*l'avviamento* alla comprensione del carattere complesso dei sistemi sociali, del condizionamento storico cui sono sottoposti ,del carattere non immediato, ma riflessivo della conoscenza storico-sociale.

## **OBIETTIVI GENERALI**

Partendo dal presupposto che gli obiettivi svolgono un ruolo di mediazione tra contenuti e finalità, con riferimento alle fasi di apprendimento concretamente verificabili e all'uso degli strumenti didattici si indicano gli obiettivi generali fissati dai docenti del liceo "J.J. Rousseau":

*sviluppare* la capacità di affrontare i problemi con metodo storico e critico-analitico, tenendo conto che la storia è sempre storia contemporanea, cioè conoscenza critica del mondo attuale attraverso la rappresentazione del tempo passato;

*affinare* le capacità di interpretazione della realtà nei suoi molteplici aspetti in una armonica ricomposizione di discipline umanistiche e scientifiche;

*potenziare* le capacità di utilizzare operativamente le conoscenze acquisite;

*accrescere* le capacità di elaborare modalità di pensiero e di conoscenza applicabili in contesti diversi;

*acquisire* la conoscenza delle lingue classiche, in particolare, come strumento di accesso privilegiato alle civiltà antiche, che sono alla base della cultura occidentale moderna;

*saper utilizzare* la conoscenza delle lingue classiche in operazioni che si configurano come metodo di indagine scientifica quali la decodificazione, la selezione lessicale, la contestualizzazione e la interpretazione critica del testo;

*acquisire e consolidare* le capacità di comunicare in una o più lingue comunitarie e di approfondire il confronto tra la propria tradizione culturale e quella del Paese della lingua moderna studiata;

*applicare* le capacità linguistiche acquisite al fine di dominare i diversi linguaggi del sapere;

*sviluppare* attraverso la comprensione delle opere artistiche e letterarie di ogni tempo l'educazione al gusto estetico;

*saper organizzare* uno studio interdisciplinare al fine di elaborare un concetto complesso ed elastico di cultura;

*potenziare* la capacità di percepire le forme logiche delle discipline di studio, le loro analogie e differenze, in vista di una strutturazione unitaria delle conoscenze e delle capacità intellettuali.

## **OBIETTIVI SPECIFICI**

E' nostra convinzione che la cultura di un popolo costituisce la risorsa principale e imprescindibile della crescita e dello sviluppo sociale ed economico di un territorio, e questo concetto è maggiormente applicabile all'Italia il cui patrimonio in termini di storia, civiltà ed espressioni artistiche, è enorme ed universalmente riconosciuto.

Partendo da questa base e analizzando la realtà più vicina alla nostra esperienza, quella della provincia viterbese abbiamo focalizzato alcune direzioni lungo le quali, attraverso precise linee di condotta e di azione, potrebbe risultare significativo l'apporto di conoscenze e le capacità di elaborazione concettuale fornita da una cultura moderna e dinamica, ma saldamente fondata su tradizioni di grande pregnanza.

Sinteticamente esse si possono riassumere:

- Nello studiare approfonditamente il territorio a cui facciamo riferimento;
- Nell'individuare e favorire in questo territorio occasioni di sviluppo culturale, sociale ed economico;
- Nel mettere in atto iniziative volte favorire lo scambio di esperienze tra il nostro territorio e le varie regioni o paesi culturalmente omogenei o affini o in qualche modo integrabili.

Convinti quindi della necessità che una cultura moderna debba anche radicarsi a tutti i livelli nella consapevolezza di quanto di individuale costituisce la particolare impronta di un luogo, di una regione, di una popolazione, contro ogni principio di omologazione, abbiamo inteso dare particolare importanza allo studio della storia dell'arte, che è introdotta già dal ginnasio.

La finalità particolari che abbiamo voluto dare ad essa sono:

*l'acquisizione* della consapevolezza dello svolgersi storico dei fenomeni artistici;

*l'acquisizione* di strumenti e metodi per l'analisi, la comprensione e la valutazione di prodotti artistico – visuali particolarmente rappresentativi di una determinata civiltà;

lo *sviluppo* di un atteggiamento consapevole e critico nei confronti di ogni forma di comunicazione visiva;

*l'educazione* della sensibilità estetica nei confronti degli aspetti visivi della realtà e dell'ambiente;

*l'avvio* alla comprensione della significatività culturale del prodotto artistico, sia come recupero della propria identità sia come riconoscimento della diversità;

*l'attivazione* di un interesse profondo e responsabile verso il patrimonio artistico locale e nazionale, fondato sulla consapevolezza del suo valore estetico, storico e culturale.

Alla luce degli obiettivi proposti in dettaglio il quadro orario dei Licei si articola nel modo seguente:

## **LICEO CLASSICO**

	IV°	V°	I°	II°	III°
Lingua e letteratura italiana	5	5	4	4	4

Lingua e letteratura latina	5	5	4	4	4
Lingua e letteratura straniera(inglese)	3	4	3	3	3
Lingua e letteratura greca	3	4	4	3	3
Storia	2	2	3	3	3
Geografia	2				
Filosofia			3	3	3
Matematica ed informatica	5	4	3	3	3
Fisica				2	3
Scienze Naturali chimica e geografia		2	3	3	2
Disegno e Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Religione cattolica o materia alternativa	1	1	1	1	1
	30	31	32	33	33

## LICEO SCIENTIFICO

	I°	II°	III°	IV°	V°
Lingua e letteratura italiana	5	5	4	4	4
Lingua e letteratura latina	5	5	4	4	3
Lingua e letteratura straniera(inglese)	3	4	3	3	4
Spagnolo (opzionale)	3	4	3	3	3
Storia	2	2	2	2	3
Geografia	2				
Filosofia			3	3	3
Matematica	5	4	3	3	3
Fisica			2	3	3
Scienze Naturali chimica e geografia		2	3	3	2
Disegno e Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Religione cattolica o materia alternativa	1	1	1	1	1
	30	31	32	33	33